

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A00182 del 17/02/2020

Proposta n. 184 del 14/02/2020

Oggetto:

Occupazione temporanea per l'esecuzione di indagini geognostiche e geofisiche da svolgere nell'ambito dell'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Località Colleposta (RI) – Codice opera DISS_M_024_05_2017 di cui all'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018. Accesso ai lotti ai sensi dell'art. 15 del d.p.r. n. 327/2001

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRANATO ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

OGGETTO: Occupazione temporanea per l'esecuzione di indagini geognostiche e geofisiche da svolgere nell'ambito dell'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Località Colleposta (RI) – Codice opera DISS_M_024_05_2017 di cui all'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018. Accesso ai lotti ai sensi dell'art. 15 del d.p.r. n. 327/2001

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* (nel prosieguo solo *“Decreto”*);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2 del Decreto legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018;
- il Decreto legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018 n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali è stato prorogato, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTA la legge 30 dicembre 2018. n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. 189/2016 e s.m.i. viene prorogato fino al 31 dicembre 2020;

PREMESSO CHE con Determinazione n. A00105 del 31/01/2020 è stato aggiudicato l'affidamento per l'esecuzione delle indagini geologiche, geognostiche, geotecniche, geofisiche e simili necessarie alla caratterizzazione geotecnica e geofisica dell'area in Loc. Colleposta – Comune di Accumoli (RI), nell'ambito dell'intervento finalizzato alla messa in sicurezza delle aree instabili, a favore della Società GEODES di Bevilacqua M. Gabriella., con sede legale in Via Provinciale n. 28 - Esperia (FR) Partita IVA 02869600607;

CONSIDERATO che la citata ditta appaltatrice ha la necessità di introdursi, transitare ed occupare temporaneamente le aree private individuate dal piano di indagini, elaborato dal Dott. Geol. Primo Falcioni, professionista dipendente della Società S.A.G.I. s.r.l., aggiudicataria dei servizi tecnici dell'intervento di cui all'oggetto, per lo svolgimento delle operazioni consistenti in:

- prove in situ attraverso l'organizzazione di prove SPT nei fori di sondaggio con una cadenza di una ogni 6 mt. fino a 18 mt. (quindi n. 3 prove per sondaggio) oltre a valutazioni sulla qualità della roccia attraverso il metodo RQD (rapporto Unità di misura/Campionamento);
- n. 2 prelievi di carote per ciascun sondaggio, presi ad una profondità compresa - rispettivamente - tra i 4m e i 6m e tra i 12m e i 15m dal p.c.;
- n. 2 profili sismici a rifrazione (MASW) realizzati parallelamente alle due scarpate (destra e sinistra) di Colleposta;
- n.1 profilo a Rifrazione realizzato lungo la strada spartiacque di Colleposta;
- n.8 misure sismiche passive (HVRS);
- n.1 prova sismica "Down-Hole" realizzata sul sondaggio profondo 30 mt (S2).

ACCERTATO che è stata notificata l'apposita comunicazione delle suddette operazioni, agli aventi diritto, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che nel termine di sette giorni dalla notifica dell'istanza di accesso alle aree private interessate dal procedimento di accesso, non sono pervenute osservazioni da parte degli aventi diritto, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 327/2001;

VISTO l'art 23 comma 10 del Decreto Legislativo n 50/2016, che prevede espressamente che, l'accesso ad aree private interessate da indagini e ricerche necessarie all'attività di progettazione, sia soggetto all'autorizzazione di cui all'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

CONSIDERATA la necessità di accedere alle aree interessate dall'esecuzione delle predette indagini, individuate catastalmente nell'allegato "*Elenco particelle interessate dal decreto di accesso*", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione della opera pubblica in oggetto indicata è il Geom. Andrea Granato;

DECRETA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ad introdursi nelle aree interessate dall'esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche, al fine di dare esecuzione al presente decreto:
 - il personale alle dipendenze della Società S.A.G.I. s.r.l., aggiudicataria dei servizi tecnici, con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP) - Via Pasubio n. 20 , P.Iva 01276770441;
 - il Geom. Andrea Granato (RUP del procedimento in oggetto-Funziario dell'USR Lazio);
 - il personale alle dipendenze della Società GEODES di Bevilacqua M. Gabriella., con sede legale in Via Provinciale n. 28 - Esperia (FR) Partita IVA 02869600607
- 2) le aree interessate dall'esecuzione del presente decreto di accesso sono individuate catastalmente nell'allegato "*Elenco particelle interessate dal decreto di accesso*", che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) l'autorizzazione ad introdursi nelle aree di cui trattasi è finalizzata esclusivamente all'esecuzione delle operazioni propedeutiche allo Studio geologico nell'ambito dell'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) in località Colleposta;
- 4) l'accesso autorizzato ha natura temporanea e non comporta l'occupazione o l'impossessamento delle aree interessate da parte dei soggetti. Il personale autorizzato all'accesso opererà in modo da ridurre al minimo i danni alla proprietà;
- 5) i proprietari e i possessori delle aree interessate dall'esecuzione del presente decreto di accesso potranno assistere alle predette operazioni, anche mediante persone di loro fiducia, debitamente delegate, ai sensi dell'art. 15, comma 4, D.P.R. 327/2001;
- 6) le attività avranno una durata presunta di 30 gg con inizio presumibilmente entro la fine di febbraio 2020. In caso di maltempo o di altre cause impedimenti di forza maggiore, si autorizza fin da ora il differimento della data di esecuzione delle predette operazioni alla prima data utile;
- 7) il presente decreto sarà notificato a tutte le parti interessate, almeno 7 giorni prima dell'inizio delle operazioni di accesso, mediante raccomandata A. R., come previsto dall'art. 15 comma 3 D.P.R. 327/2001. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del comune di Accumoli.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste con le modalità previste dal codice del processo amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRETTORE AD INTERIM
Ing. Wanda D'Ercole

ELENCO PARTICELLE INTERESSATE DAL DECRETO DI ACCESSO
Comune di Accumoli

CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	NOTE
Terreni	75	4	
Terreni	75	5	
Terreni	75	523	
Terreni	75	130	
Terreni	75	6	
Fabbricati	75	25	21 sub 1
			22 sub 1
			22 sub 2
			23 sub 1
Fabbricati	75	653	
Fabbricati	75	2	2 sub 2 e 4
			2 sub 1 e 3
Terreni	75	7	
Terreni	75	8	
Terreni	75	658	
Terreni	75	252	
Terreni	75	626	
Terreni	75	39	
Terreni	75	628	

CODICE OPERA DISS_M024_05_2017

PIANO INDAGINI GEOGNOSTICHE

PLANIMETRIA



